

Brescia, lì 21 gennaio 2023  
SPETT.LE CLIENTE

**Oggetto: ROTTAMAZIONE QUATER**

Entro il 30 aprile i contribuenti:

- in possesso di una o più cartelle esattoriali relative al periodo tra il 2000 e il 30 giugno 2022 potranno usufruire della tregua fiscale relativa alla riscossione.

In sostanza, entro quella data potranno essere cancellati i costi di sanzioni, interessi e aggio riferiti a debiti per imposte e contributi maturati con l'Erario (e non solo).

A fissare la partenza della rottamazione quater è stata l'agenzia delle Entrate Riscossione (Ader), che ha rilasciato sul proprio sito istituzionale il link a cui collegarsi per aderire alla sanatoria.

La novità rispetto al passato è che la nuova definizione agevolata viaggerà esclusivamente online senza moduli cartacei all'indirizzo [www.agenziaentrate.riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate.riscossione.gov.it).

I contribuenti che sanno già di avere carichi inclusi nella nuova sanatoria possono già presentare la domanda, e lo possono fare:

- sia accedendo all'area libera del sito della Riscossione, allegando in questo caso i documenti di riconoscimento,
- o accedendo all'area riservata con le credenziali Spid, Cie (carta d'identità elettronica) o Cns (carta nazionale dei servizi) senza la necessità di allegare documentazione di riconoscimento.

Nel primo caso, però, bisognerà stare attenti a non saltare i passaggi della procedura che prevede tre e-mail:

- la prima contiene un link che andrà convalidato entro le 72 ore successive, altrimenti non sarà più valido e la procedura sarà annullata.
- la seconda mail arriverà dopo la convalida del link e conterrà il numero identificativo della pratica e il riepilogo dei dati inseriti.
- la terza mail, invece, sarà allegata la ricevuta di presentazione della domanda di adesione.

In ogni caso, comunque, sempre entro il 30 aprile si potranno presentare domande per i carichi non indicati (saranno considerate «integrative») o per i carichi già indicati nella precedente richiesta (saranno considerate «sostitutive»).

Entro il 30 giugno l'agenzia della Riscossione comunicherà ai contribuenti oltre all'esito della domanda, l'ammontare delle somme dovute per la definizione agevolata e i bollettini di pagamento in base al piano di rate scelto in fase di adesione, a quel punto bisognerà pagare:

- la prima (o unica rata) andrà versata entro il 31 luglio 2023 e il piano potrà estendersi fino a 18 rate complessive.

Ci sono due aspetti da ricordare:

- sono comunque previsti i **cinque giorni di tolleranza** entro ciascuna scadenza prevista.
- **il pagamento omesso o insufficiente anche di una sola rata fa decadere** il contribuente dalla definizione agevolata.

Un "taglia fuori" che ha già riguardato le precedenti edizioni della rottamazione e il saldo e stralcio.

**Studio Dott. Begni & Associati**